



FEDERAZIONE SINDACALE  
CONSAP – ITALIA SICURA  
Segreteria Provinciale – ALESSANDRIA –  
Corso Acqui 402 – 15100 ALESSANDRIA

**ANIP**  
Associazione Nazionale  
Ispettori, Periti Tecnici,  
Direttivi e Dirigenti  
Polizia di Stato

Alessandria, 31 maggio 2006

Prot. N° 310506012

Oggetto: Ghettizzazione delle qualifiche apicali del ruolo degli Ispettori.

- **ALLA SEGRETERIA GENERALE CONSAP**

ROMA

- **ALLA SEGRETERIA REGIONALE CONSAP**

VERCELLI - TORINO

e p.c.

- **AL SIG: DIRETTORE INTERREGIONALE DELLA POLIZIA DI STATO  
PER IL PIEMONTE – VALLE D’AOSTA - LIGURIA**

TORINO

- **AL SIG. PREFETTO**

ALESSANDRIA

- **AL SIG. QUESTORE**

ALESSANDRIA

- **AL SIG. DIRIGENTE**

**IL COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE**

TORINO

- **AL SIG. DIRIGENTE**

**IL COMPARTIMENTO POLIZIA FERROVIARIA**

TORINO

- **AL SIG. DIRETTORE**

**LA SCUOLA ALLIEVI AGENTI DELLA POLIZIA DI STATO**

ALESSANDRIA

\*\*\*\*\*

## **Aiutanti o discariche?**

E' quello che ci stiamo domandando da tempo. E' pur vero che in Italia spesso le circolari hanno abrogato le leggi formali dello Stato, che si sono spesso viste delle leggi "ad personam" ma la speranza che prima o poi questa ritorni ad essere la patria del diritto invece che dell'arbitrio, non la perderemo mai.....

Già con la riforma del 1981 il legislatore, nell'introdurre quella che diventerà poi la *disgraziata* figura dell'Ispettore, confermava che l'allora qualifica apicale del ruolo (quella dell'Ispettore Capo) poteva sostituire l'appartenente al ruolo Direttivo, eccezion fatta che per l'esercizio delle funzioni connesse con la qualifica di Ufficiale di Pubblica Sicurezza.

Con le riforme successive (1995 e 2001) questo intendimento non solo viene confermato, ma addirittura rafforzato con la creazione dell'Ispettore Superiore S.U.P.S. e poi del "Sostituto Commissario" laddove la legge (questa sconosciuta.....) prevede che chi ricopre tale qualifica, con o senza la denominazione aggiuntiva, **sostituisca i superiori gerarchici – ove non rivestano la qualità di autorità di pubblica sicurezza – in caso di assenza o impedimento di questi, assumendo anche la qualità di ufficiale di pubblica sicurezza ed addirittura (nel secondo caso) gli possa essere attribuita nell'ambito delle funzioni di cui all'articolo 26, comma 5 (del D.P.R.**

Segreteria Provinciale di Alessandria  
C.so Acqui, 402 – 15100 Alessandria  
Tel./fax: 0131/314369

web: [www.consapalessandria.org](http://www.consapalessandria.org)  
email: [info@consapalessandria.org](mailto:info@consapalessandria.org)



**FEDERAZIONE SINDACALE  
CONSAP – ITALIA SICURA**  
*Segreteria Provinciale – ALESSANDRIA –  
Corso Acqui 402 – 15100 ALESSANDRIA*

**ANIP**  
**Associazione Nazionale  
Ispettori, Periti Tecnici,  
Direttivi e Dirigenti  
Polizia di Stato**

**335/82 e successive modifiche) le funzioni di vice dirigente di uffici od unità organiche in cui, oltre al funzionario preposto, non vi siano altri funzionari del ruolo dei commissari o del ruolo direttivo speciale.**

Ora, appare chiaro che l'assenza od impedimento debbano avere carattere di temporaneità, e non significhino assolutamente *“in caso di cronica carenza organica”* poiché in tal caso si concretizzerebbe una vera e propria volontà da parte dell'Amministrazione di attribuire mansioni proprie del ruolo direttivo in via permanente ad un soggetto appartenente ad un ruolo inferiore, affidandogli delle responsabilità per le quali non sarebbe giustamente retribuito, senza nemmeno una dignità formale; senza contare poi che si verrebbero a creare delle comprensibili aspettative che rischierebbero di essere frustrate qualora l'organico per qualsiasi motivo venisse ripianato, con conseguenti logiche situazioni conflittuali di cui non v'è proprio bisogno.

Si consideri inoltre che in tutta la Funzione Pubblica, dopo le disastrose esperienze degli anni '70 ed '80, è stato più volte ribadito di non creare simili situazioni proprio perché l'attribuzione per periodi superiori a sei mesi di mansioni corrispondenti alla qualifica superiore aveva dato luogo a roventi contenziosi che avevano costretto la Pubblica Amministrazione, nel migliore dei casi, a corrispondere i relativi emolumenti con relativi interessi e, nel peggiore, all'emanazione da parte delle compagini governative di provvedimenti legislativi che avevano portato al facile transito *“ope legis”* di numerosi soggetti nei ruoli direttivi od addirittura dirigenziali, in una vera e propria giungla politico-amministrativa, che aveva favorito alcuni gruppi specifici di persone.

Per quanto riguarda la Polizia di Stato, la volontà del legislatore ci è sempre apparsa chiara, in proposito: creare una figura che per esperienza e maturazione umana e professionale andasse ad affiancarsi al Funzionario responsabile di un Ufficio con un rapporto molto stretto (di diretta collaborazione appunto), individuandone in questi il primo interlocutore con un continuo e costante coinvolgimento nei processi decisionali relativi alla gestione dell'Ufficio sia in campo operativo che in quella della gestione del personale, tale da alleggerire l'onere della direzione e da consentire al subalterno di sostituire efficacemente il superiore in caso appunto di assenza od impedimento.

In tale senso sicuramente la terminologia militare con la parola Aiutante rende molto meglio l'idea.

La realtà purtroppo è ben diversa.

In tutti gli episodi della vita professionale quotidiana, al di là della cortesia formale (peraltro dovuta sia dal Regolamento di servizio che dal galateo civile) traspare da parte dei Funzionari verso gli Ispettori Superiori e Sostituti Commissari un fastidio e talvolta un vero e proprio disagio che non esiteremmo a definire *“odio di classe”*, altro che diretti collaboratori od aiutanti!

Il Vice Dirigente spesso è considerato nei fatti la discarica di tutto ciò che il Funzionario d.o.c. non gradisce e recenti episodi, se mai ce ne fosse stato bisogno, ce ne hanno fornito ulteriore conferma.

Come avevamo lamentato in occasione della Festa della Polizia, si è confermato il *“disagio”* verso una simbologia formale ancora prevista e richiesta dall'Amministrazione con il rifiuto de facto del comando degli schieramenti predisposti in occasione delle principali ricorrenze svoltesi anche nella nostra città e Regione (Festa della Polizia, 2 giugno, 4 novembre), ancora una volta *“scaricati”* verso il basso.

La reperibilità? Sì al coinvolgimento dei Sostituti Commissari perché fanno comodo per coprire i turni mensili non coperti dai Funzionari, ma solo quando questi hanno esaurito tutti i loro turni.



**FEDERAZIONE SINDACALE  
CONSAP – ITALIA SICURA**  
*Segreteria Provinciale – ALESSANDRIA –  
Corso Acqui 402 – 15100 ALESSANDRIA*

**ANIP**  
**Associazione Nazionale  
Ispettori, Periti Tecnici,  
Direttivi e Dirigenti  
Polizia di Stato**

Anche l'importante figura del Direttore di tiro alle esercitazioni viene sistematicamente rifiutata, nonostante la legge lo preveda espressamente, e scaricata all'unico Ispettore che ha fatto il prescritto corso; e se questo manca l'esercitazione salta.

E questo solo per quanto riguarda la Questura di Alessandria, ma alla Scuola ed alla Stradale le cose non vanno meglio, anzi.

In quello che ormai si può dire fu uno dei più prestigiosi Istituti d'Italia, tra i primi ed i secondi nel migliore dei casi non esiste dialogo, nel peggiore si è nei fatti categoricamente rifiutata l'assegnazione di un vice.

Nella Specialità, nonostante, come recita la legge, non vi siano in organico altri Funzionari del ruolo dei Commissari o del ruolo direttivo speciale, a nessuno degli appartenenti alla qualifica apicale del ruolo degli Ispettori è mai stato formalmente attribuito l'incarico al Vice Dirigente, e gli si sono affidati compiti e mansioni che praticamente li mettono sullo stesso piano degli altri appartenenti al ruolo, salvo però poi chiedere saltuariamente una forma di collaborazione diretta.

In buona sostanza, di Vice vero o di diretto collaboratore o di aiutante, neanche l'ombra, da nessuna parte. Anzi, spesso si potrebbe parlare di vero e proprio ricatto sottobanco: o ti prendi la responsabilità di un Ufficio (quello che nessuno vuole, ovviamente) e ti arrangi senza che io ti abbia mai detto niente, fermo restando che le migliori risorse umane e materiali, me le prendo io, Funzionario d.o.c., oppure fai il quadro intermedio con gli stessi compiti che avevi quando hai cominciato. Comunque, ti prendi sempre ciò che gli altri rifiutano.

A livello nazionale, mentre i Funzionari d.o.c., "turbati" dalla possibile commistione con gli Ispettori Superiori o Sostituti Commissari, hanno esercitato tali e tante pressioni che sono riusciti a farsi "affibbiare" due qualifiche, pretendendo l'inquadramento dirigenziale ed hanno pure ottenuto la possibilità di transitare in altre Amministrazioni dello Stato (comprese le Forze di Polizia ad ordinamento militare), ai secondi questa possibilità è stata decisamente negata e sono tuttora mantenuti come "ospiti" fuori dalla porta di casa da cinque anni poiché i previsti concorsi per l'accesso al ruolo direttivo speciale, in deroga alla legge, non sono mai stati banditi.

Di più: per non "ledere l'immagine del "tempio" (Istituto Superiore di Polizia) si è costruita quella cattedrale nel deserto che è la Scuola di Spoleto, irraggiungibile in tempi accettabili coi mezzi pubblici, ove avviare quella strana qualifica degli Ispettori cui fosse stato "disgraziatamente" concesso di transitare nell'allora previsto ruolo direttivo speciale.

Tutto ciò ci amareggia profondamente.

Nemmeno in ambito militare, dove le classi o categorie sono molto più marcate, abbiamo mai visto niente di simile! E nemmeno riusciamo a comprenderne i motivi.

Una cosa però è certa: tutto ciò produce una disgregazione sempre più profonda e marcata tra tutti i ruoli della Polizia di Stato, in un clima surreale fatto di indifferenza, rassegnazione e sopportazione, che nuoce al Paese ed alla collettività.

Proprio in queste settimane si discute dello scioglimento della Guardia di Finanza e del Corpo Forestale dello Stato perché, a dire di alcuni, inutili doppioni di istituti civili e non vorremmo che ciò fosse il preludio per una revisione generale dell'ordinamento istituzionale delle Forze dell'Ordine.

Ed allora sì che diventeremmo tutti aiutanti, ma di un altro Corpo di Polizia.

**IL SEGRETARIO GENERALE PROVINCIALE  
DELLA FEDERAZIONE SINDACALE CONSAP – ITALIA SICURA**  
**- ANTONACCI Antonio -**